



ALLA SCUOLA MEDIA DI CANALE ARRIVANO GLI ARMADIETTI PER LA DADA CON IL CONTRIBUTO DEL COMITATO FESTEGGIAMENTI 1984

Descrizione

Si riceve e si pubblica

Alla Scuola Secondaria di Primo Grado di Canale Monterano arrivano gli armadietti cos'è come imposto dalla DADA, il modello innovativo di didattica che prevede una trasformazione dal punto di vista logistico del modo in cui si fa lezione a scuola, ispirandosi al modello statunitense e dei campus anglosassoni.

A provvedere alla spesa, oltre al Comune, il Comitato Festeggiamenti anno 1984, per l'acquisto complessivo di 144 armadietti, installati in questi giorni all'interno del plesso scolastico.

«Questa iniziativa vuole rappresentare un gesto concreto di solidarietà e un esempio di come la collaborazione tra istituzioni e associazioni possa fare la differenza. Creare benessere negli alunni di una scuola significa fare del bene a un'intera comunità, perché sui piccoli poggia il futuro della società» ha dichiarato il Sindaco Alessandro Bettarelli.

«Con questa donazione alle scuole medie» aggiunge Jacopo Marani, Presidente del Comitato 1984 «completiamo definitivamente il nostro percorso. Un gesto che si aggiunge alle numerose donazioni già eseguite a favore di altre associazioni/enti locali, che ci permette di ringraziare concretamente tutti quelli che ci hanno aiutato nel nostro lungo viaggio, Amministrazione comunale compresa. Il Comitato dei quarantenni è ormai una certezza a Canale Monterano, è un altro dei tratti distintivi dell'associazionismo canalese. Se viene valorizzato nel modo corretto e si riesce a trovare il giusto equilibrio con Pro-Loce, contrade, associazioni, parrocchia ed Amministrazione comunale, il comitato può portare energia fresca, nuove motivazioni e ottimi benefici a tutti i soggetti coinvolti.»

«A ormai pochi giorni dalla riapertura delle scuole» commenta Valeria Pasquali, Assessore alla Scuola «continuiamo a lavorare per creare un ambiente scolastico più funzionale, confortevole e ordinato, che a sua volta promuove la responsabilità, il rispetto dei beni comuni e la collaborazione tra studenti, oltre a favorire il loro benessere fisico. Sono quindi molto soddisfatta del grande lavoro di squadra tra gli attori coinvolti perché ci ha permesso la donazione di questo materiale scolastico per i ragazzi che dallo scorso anno stanno eseguendo a scuola il nuovo metodo DADA: le aule sono tematiche e gli studenti si spostano ad orari diversi. Questi armadietti, diventano quindi, essenziali per migliorare l'organizzazione della loro attività didattica».